

## Giovani investiti sui binari a Napoli



**VITTIMA**  
Raffaella  
Ascione  
aveva  
lavorato  
come  
barista  
(Foto da  
Facebook)

## Orrore Ventenne straziata dal treno Tragedia vicino al passaggio a livello

**NAPOLI.** Una studentessa di 20 anni è morta nella notte di domenica nel Napoletano investita da un treno per aver attraversato i binari vicino a un passaggio a livello. Raffaella Ascione (foto da Facebook), insieme a due amici (una ragazza di 22 anni e un 26enne), nonostante le sbarre abbassate ha attraversato i binari anziché imboccare il sottopassaggio, ed è stata travolta da un treno, morendo sul colpo. La 22enne è rimasta ferita ma non in maniera seria e il ragazzo è illeso. Raffaella e gli amici stavano tornando a casa dopo aver accompagnato un conoscente.

## Choc Schianto col calesse per un asino imbizzarrito Muore bimbo di 8 anni

**SIRACUSA.** Un bambino di 8 anni, Vanni Di Mauro, è morto in seguito a un incidente con un calesse. Il piccolo si trovava sul mezzo trainato da un asino, insieme al proprietario, un vicino di casa. Improvvisamente l'asino si è imbizzarrito. L'uomo è caduto dal mezzo, mentre il bambino ha continuato la folle corsa a bordo del calesse fino a quando l'asino si è scontrato con un trattore. Il bimbo è deceduto per le gravi ferite alla testa.

## Processo Tangenti e sanità Formigoni attacca i pm: nessun euro tolto ai malati

**MILANO.** Una «montatura» fatta di «abbagli» e «suggerzioni» per giustificare un «grande vuoto probatorio». E così che la difesa di Roberto Formigoni ha definito il quadro accusatorio «costruito» dalla Procura di Milano attorno alla figura dell'ex governatore lombardo con «un'indagine sulla persona e non sui fatti». Una ricostruzione «senza prove». «Ma quali milioni rubati, neanche un euro è stato tolto ai malati».

# Assalto a un portavalori Far West in autostrada

*Commando blocca un furgone. Spari e auto a fuoco*

■ CESENA

«**CI HANNO** sparato addosso almeno per cinque minuti». La guardia giurata è appoggiata al guard-rail, gli trema la voce. Rivive quei minuti di terrore in cui un commando da almeno dieci persone ha preso d'assalto il suo furgone blindato della Civis Augustus. Attorno un tappeto di proiettili. Dentro all'abitacolo, forato come un groviera, erano in tre, tutti salvi per miracolo. I banditi hanno agito in fretta, solo dieci minuti per prendere il malloppo, poi una mezz'ora di follia sull'A14, all'altezza di Ruffio, piccola località a due passi da Cesena. Il commando colpisce alle 18,30 al chilometro 106: due blindati stanno salendo verso Forlì sull'A14, il primo viene affiancato da un'auto e bersagliato di colpi finché non si ferma. Poi continua l'inseguimento e anche il secondo viene affiancato, colpito da una raffica di mitra e costretto a inchiodare. Arriva un'altra auto. Scendono sei persone, tutte con un passamontagna nero, che scaricano caricatori addosso all'abitacolo. Fortunatamente il vetro antiproiettili regge, dentro le tre guardie giurate assistono all'assalto. Il tutto dura 5 minuti. Poi i rapinatori estraggono un flessibile e salgono sul tetto del furgone, iniziando a segare. Scatta il sistema schiumogeno antifurto, ma ce la fanno a entrare nell'abitacolo. Da una prima ricostruzione pare siano riusciti a estrarre uno solo



## IL BLITZ A CESENA

**Dieci banditi in fuga nei campi  
Il racconto dei vigilantes  
«Hanno sparato per 5 minuti»**

dei sacchi presenti. Un bottino da qualche centinaio di migliaia di euro. Dopodiché risalgono sulle due auto e sgommano verso nord. Più su, al chilometro 102, alcuni complici hanno già bloccato la carreggiata, mettendo l'auto di traverso e dandole fuoco. Sull'altra carreggiata, quella verso il mare, una manciata di chiodi fa saltare le gomme a due autoarticolati. I banditi poi puntano l'arma in faccia alla prima auto, una Volvo.

**DANIELE** Ferro è ancora sconvolto: «Erano almeno in tre, mi hanno puntato l'arma addosso e mi hanno urlato di scendere». Ferro esce e si butta a terra. I banditi partono verso Sud, dove si incontrano con le auto dei complici. In mezzo, bloccando entrambe le carreggiate, si sono creati una zona franca. Roba da professionisti. Pochi chilometri per fermarsi, dare fuoco ad altre due auto e poi dileguarsi nei campi a piedi. Inizia la fuga nei campi, raccontata da parecchi testimoni. Immediato l'intervento della squadra Mobile e della Polstrada. Sopra l'autostrada l'elicottero della polizia inizia la ricerca, senza risultati.

Saverio Migliari

## Colombia, valgono 250 milioni



## Scoperte sottoterra otto tonnellate di coca

**BOGOTÀ.** È il più grande sequestro di cocaina della storia sul territorio colombiano: quasi otto tonnellate, per un 'valore di strada' a New York di 250 milioni di dollari. La droga era nascosta in una piantagione di banane nella città costiera di Turbo, vicino al confine con Panama, chiusa in 359 sacchi nascosti sottoterra. Secondo la polizia la droga apparteneva al clan di narcos Usuga. Tre persone sono state arrestate, tre sono riuscite a fuggire. Nei primi mesi del 2016 sono stati sequestrati 87,5 tonnellate di coca.

LE BUONE NOTIZIE



**Malattia rara che toglie il fiato  
Fibrosi polmonare, scoperta cura**

Aifa ha approvato nintedanib per la fibrosi polmonare idiopatica. Fino a pochi anni fa non esisteva trattamento. L'industria farmaceutica ha deciso di fornire gratis la terapia, se il medico la richiede, per quei pazienti che non rientrano nei criteri di rimborso definiti da Aifa. Sul sito [www.ipfcommunity.it](http://www.ipfcommunity.it) si è costituita un'associazione



**Due sub 'Indiana Jones' per caso  
Un tesoro nelle acque di Cesarea**

Nelle acque antistanti Cesarea, uno dei maggiori siti archeologici del paese a nord di Tel Aviv, due sub israeliani come Indiana Jonese hanno rinvenuto un tesoro di epoca romana datato 1600 anni fa. Statue di bronzo, monete, giare e altri manufatti, tutti ottimamente conservati all'interno della stiva di una nave mercantile (foto Ansa)